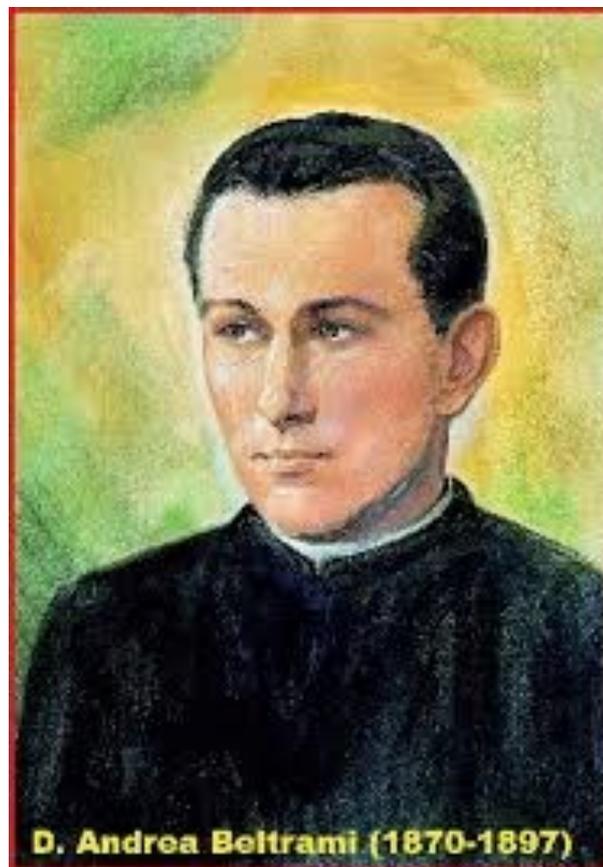


COLLEGIATA SANT'AMBROGIO

OMEGNA

IN CAMMINO CON DON ANDREA



**MOMENTO
DI ADORAZIONE E DI PREGHIERA**

20 APRILE 2021

VIENI VIENI, SPIRITO D'AMORE

*Rit.: Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Rit.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito, soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.

Rit.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare.
Insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via.
Insegnaci Tu l'unità.

Rit.

*Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Amen.*

Esposizione del Ss. Sacramento

PANE DEL CIELO

**Pane del cielo, sei Tu, Gesù
Via d'amore, Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra. Tu sei rimasto con noi
Per nutrirci di Te, Pane di vita
Ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità.

Rit.

Sì, il cielo è qui su questa terra. Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te nella Tua casa
Dove vivremo insieme a Te, tutta l'eternità. **Rit.**

No, la morte non può farci paura. Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te, vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi. **Rit.**

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Sacramento

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

Spirito Santo apri i nostri cuori

Spirito Santo apri i nostri cuori

Spirito Santo illumina la nostra mente

Spirito Santo illumina la nostra mente

Spirito Santo sostienici nelle prove

Spirito Santo sostienici nelle prove

Spirito Santo guida la nostra vita

Spirito Santo guida la nostra vita

Spirito Santo riempici d'amore

Spirito Santo riempici d'amore

Spirito Santo ravviva la nostra fede

Spirito Santo ravviva la nostra fede

Spirito Santo riscalda i nostri cuori

Spirito Santo riscalda i nostri cuori

Spirito Santo rialzaci nel peccato

Spirito Santo rialzaci nel peccato

Spirito Santo rafforza il nostro amore

Spirito Santo rafforza il nostro amore

**Il Signore è la mia forza
e io spero in Lui.
Il Signore è il Salvator.
In Lui confido, non ho timor.
In Lui confido, non ho timor.**

ATTO DI PRESENZA

Sia lodato e ringraziato ogni momento
Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

**Credo, mio Dio, di essere dinnanzi a Te
che mi guardi e ascolti le mie preghiere.
Tu sei tanto grande e santo: io Ti adoro.
Tu mi hai dato tutto: io Ti ringrazio.
Tu sei stato tanto offeso da me:
io Ti chiedo perdono con tutto il cuore.
Tu sei tanto misericordioso:
io Ti domando tutte le grazie che vedi utili per me.
Amen.**

Sia lodato e ringraziato ogni momento
Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

Adorazione personale

**Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.
Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.**

ATTO DI OFFERTA

**Prendi, o Signore,
e accetta tutta la mia libertà,
la mia memoria, il mio intelletto, la mia volontà,
tutto quello che ho e possiedo.
Tu me lo hai dato; a te, Signore, lo ridono.
Tutto è tuo: tutto disponi
secondo la tua piena volontà.
Dammi il tuo amore e la tua grazia,
e questo solo basta.
Amen.**

Adorazione personale

**Ubi caritas et amor
ubi caritas Deus ibi est**

ATTO DI ADORAZIONE:

**Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, esaudiscimi.
Dentro le tue ferite nascondimi.
Non permettere che io mi separi da te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della mia morte chiamami.
Fa' che io venga a lodarti con i tuoi santi
nei secoli dei secoli.
Amen.**

Adorazione personale

**Misericordias Domini,
in aeternum cantabo.**

L'annuncio pasquale è annuncio di fede, di gioia e di speranza: Cristo è risorto, egli vive al di là della morte, è il Signore dei vivi e dei morti. La Pasqua è una realtà talmente grande che riempie di sé tutta la storia degli uomini e dura per l'eternità.

Dal vangelo secondo Luca (24,35-48)

In quel tempo, i discepoli di Emmaus riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho». Dicendo questo mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la grande gioia ancora non credevano ed erano stupefatti, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo

mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Una Pasqua tutta mia di D. M. Turollo tratta da “il mistero del tempo”

Una Pasqua mia? Tutta mia? Impossibile. La Pasqua appartiene al mondo, all'universo. Sono le costellazioni a determinare la Pasqua. È Dio che passa sulla testa, che ti attraversa la strada. Dio che veglia l'intera notte per liberare l'uomo dalla sua schiavitù. Dio che ti fa mulinello intorno alla vita; e tu dici che è il vento: invece è lui. Egli passa di giorno, di notte, al mattino, in quell'attimo in cui trattiene il respiro tutto il creato; e passa la sera. Cammina sul mare, appare un attimo al limitare del monte, e poi compare.

Pasqua è Dio che erompe dalle gemme, e fa della polvere del deserto una nuvola d'oro nel sole. A Pasqua Dio esce dal tunnel della morte.

Niente e nessuno muore definitivamente,
e perciò tu sei, perché sei tu la Vita.

Tu sei, e tutto vive
tutto è in te che vive...

Dio della vita
sei tu stesso che muori e rinasci,
che continui a nascere in ogni vita.

Laudate, omnes gentes, laudate Dominum

Laudate, omnes gentes, laudate Dominum

In questo mese di aprile sono due le ricorrenze che dobbiamo ricordare: la festa della Madonna del Popolo, a cui la famiglia Beltrami era devota e la traslazione della salma del nostro Venerabile, di cui ricorre il centenario lunedì 26 aprile.

Dal libro “Don Andrea Beltrami. La passiflora serafica.” del sac. Sisto Colombo, salesiano.

“Un giorno, festa della Madonna del Popolo, era uscito col padre suo a diporto lunghesso la riva della Nigoglia. Essendosi scostato, forse per cogliere fiori e far qualcuno degli scherzi infantili che sono propri di quell’età e del suo bisogno di ginnastica, sdruciolato dal terreno umido e melmoso, cadde nell’acqua corrente, che allora misurava ben due metri di profondità. Il bimbo non fece neppure un grido, ma si raccomandò di cuore alla Vergine santa, e questa venne realmente in suo aiuto, ispirandogli di aggrapparsi immediatamente ad uno sterpo, e sorreggersi con quello , tanto che poté trarsi fuori. Tutti coloro che conobbero le circostanze del fatto, non dubitarono di attribuirlo ad una grazia o protezione singolare della Madonna, e la famiglia ne attestò la riconoscenza nella vicina chiesa, di cui quel dì celebravasi la festa.

Insieme:

Maria, donna dell’ascolto, rendi aperti i nostri orecchi;

fa’ che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù tra le mille parole di questo mondo;

fa’ che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo, ogni persona che incontriamo, specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.

Maria, Madonna del Popolo, prega per noi.

Maria, donna della decisione,

illumina la nostra mente e il nostro cuore, perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù, senza tentennamenti;

donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita.

Maria, Madonna del Popolo, prega per noi.

Maria, donna dell’azione,

fa’ che le nostre mani e i nostri piedi si muovano “in fretta” verso gli altri, per portare la carità e l’amore del tuo Figlio Gesù,

per portare, come te, nel mondo la luce del Vangelo. Amen.

Maria, Madonna del Popolo, prega per noi.

Dal libro “Don Andrea Beltrami. La passiflora serafica. ” del sac. Sisto Colombo, salesiano.

... Non avendo la famiglia Beltrami acconsentito al desiderio dei salesiani di trasportare a Torino la venerata salma di don Andrea, il Superiore dei salesiani, don Albera, otteneva almeno il permesso di trasferirla dalla toma di famiglia nella chiesa parrocchiale di s. Ambrogio a Omegna. Questa avvenne, in forma privata, (non senza grande concorso di popolo e clero) il 26 aprile 1921, con viva soddisfazione degli omegnesei e dei numerosi fedeli, che da allora fanno della tomba di don Beltrami una meta di pellegrinaggi.

Canto: TE, AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
*Tutto ruota attorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il “come”, il “dove” e il “se”. Rit.*
Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Rit.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio nella sua infinita misericordia ci perdona sempre quando noi, pentiti ritorniamo a Lui e ci accompagna anche nei momenti più difficili della nostra vita, nelle varie necessità, nella malattia e nel lutto. Confidando nel suo perdono e nella sua protezione diciamo insieme:
ascoltaci o Signore.

Per il papa, i vescovi, i sacerdoti e tutto il popolo di Dio, perchè con la grazia del Signore, ciascuno impari ad essere sempre fedele al Vangelo anche nelle prove e nelle difficoltà, a costo di sacrifici e rinunce, preghiamo.

Perchè impariamo a confidare sempre nella infinita misericordia di Dio nonostante le nostre continue infedeltà e a meritarsela con il nostro sincero pentimento, perdonando di cuore chi ci offende, preghiamo.

O Signore, sostieni con la tua grazia coloro che sono impegnati nella cura delle malattie, particolarmente nella recente pandemia che semina tante preoccupazioni, sofferenze e morti, preghiamo.

Perchè quando siamo turbati dal dolore, dalla paura, o dal dubbio impariamo ad affidarci al Signore con fede e, sull'esempio del ven. don Andrea Beltrami sappiamo aggrapparci alla croce, anche quando è pesante da portare, preghiamo.

O Signore, aiuta noi e la nostra comunità a lasciarci guidare dai testimoni della fede perchè ogni giorno ti seguiamo con scelte più evangeliche, abbattendo muri di divisione per costruire ponti di incontro, preghiamo.

Spazio per altre preghiere e interventi pubblici spontanei...

O Signore, aiutaci a risorgere con te a vita nuova, trasformando tutti gli ostacoli del cammino in mezzi di santificazione: il peccato in grazia, le tenebre in luce, la divisione in unione. Lo chiediamo a te che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

Amen

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

per la causa di beatificazione del Venerabile don Andrea Beltrami

Dio, nostro Padre,
che hai fatto risplendere un raggio di infinito amore
nel tuo sacerdote Andrea Beltrami, salesiano, noi ti ringraziamo.
Sostenuto da grande fervore eucaristico,
egli ti ha offerto generosamente la sua giovane vita
nel lavoro apostolico e nella sofferenza dei suoi ultimi anni,
vissuta con Cristo sulla croce.
Tu gli hai donato di sperimentare gioia
nell'abbandono filiale alla tua volontà.
Concedi a noi di seguire il tuo Figlio Gesù,
nei giorni della gioia e in quelli della prova,
con lo stesso amore che ha caratterizzato
la breve e intensa vita di questo tuo fedele ministro.
Ti supplichiamo di voler glorificare questo tuo servo
e di concederci, per sua intercessione, la grazia che ti chiediamo...
Per Cristo nostro Signore. Amen

BENEDIZIONE EUCARISTICA

**Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
præstet fides supplementum
sensuum defectui.
Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque**

**sit et benedictio;
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.**

S.: Panem de caelo praestitisti eis.

A.: Omne delectamentum in se habentem

S.: Oremus: Deus, qui nobis sub sacramento mirabili, passionis tuae memoriam reliquisti: tribue, quaesumus, ita nos corporis et sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuae fructum in nobis iugiter sentiamus. Qui vivis et regnat in saecula saeculorum.

A.: Amen.

DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto,
Benedetto il suo santo nome,
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo,
Benedetto il nome di Gesù,
Benedetto il suo sacratissimo cuore,
Benedetto il suo preziosissimo sangue,
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare,
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito,
Benedetta la gran Madre di Dio Maria SS,
Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione,
Benedetta la sua gloriosa assunzione,
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre,
Benedetto S. Giuseppe suo castissimo sposo,
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale: SALVE REGINA

Rit: Salve regina, madre di misericordia.

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!

Salve regina! (2v.)

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.

A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno,

Gesù.

Rit: Salve regina, madre di misericordia.

o clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Salve Regina! Salve Regina, salve, salve!